



Progetto Ville in musica

REPORT CONCLUSIVO

**Fondazione Sequeri Esagramma ETS
AmbienteAcqua APS
Vill@perta ETS
Fondazione Perini
Associazione Errante**

**Bando "Alla scoperta della cultura"
Fondazione Cariplo**



Fondazione Sequeri Esagramma ETS

Sede legale e operativa: via Bartolini 48 - 20155 Milano

Telefono: Musicoterapia +39.02.33004046; Psicoterapia +39.02.92880850

E-mail: Musicoterapia info@esagramma.net; Psicoterapia psicoterapia@esagramma.net
www.esagramma.net; C.F. e P.IVA 08678080964

Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'art. 45 D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117, Rep. n. 140783.

Il contesto

L'obiettivo con cui il bando "Alla scoperta della cultura" di Fondazione Cariplo è nato era **"mitigare le situazioni di povertà educativa**, favorendo la collaborazione tra le istituzioni impegnate nella valorizzazione del patrimonio culturale, le reti locali di supporto attive in ambito socioeducativo" e le scuole, in quanto primario riferimento culturale delle famiglie. Il quartiere di Quarto Oggiaro, all'interno del quale si è localizza il presente progetto, è da tempo caratterizzato da un'alta concentrazione di popolazione svantaggiata e stranieri (Ranci, 2019; Cordini et al., 2019), da un alto tasso di minori a rischio devianza e abbandono scolastico (Futuro in partenza?, 2017) e disoccupazione giovanile (Vidovich et al., 2019). In questo contesto, la ricerca recente ha sottolineato come la **pandemia e le prolungate limitazioni abbiano prodotto una diminuzione significativa delle proposte culturali** e musicali per la popolazione (Taormina, 2021). A ciò si aggiungono notevoli **difficoltà relazionali, emotive e sociali per bambini e adolescenti** (Gigli, 2020), specialmente in caso di disabilità, bisogni educativi speciali o povertà familiare (Oltre le distanze, 2020). Perciò, la letteratura riconosce il **bisogno pressante di interventi che incentivino una riappropriazione dello spazio fisico della comunità** (Cengia et al., 2020) per la riattivazione delle relazioni in presenza, attraverso proposte significative e arricchenti dal punto di vista culturale ed inclusivo. La **pratica culturale partecipativa** (di musica, danza o teatro) può costituire un elemento interessante per il **coinvolgimento diretto e multimodale dei giovani** in una dimensione culturale significativa, che contribuisca ad un avvicinamento al patrimonio musicale e culturale di persone che non ne hanno una previa esperienza (Kothe, 2012; Novak-Leonard et al. 2011; Vist et al., 2018). Inoltre, essa risulta un notevole **catalizzatore di relazioni sociali positive, di coinvolgimento personale, di espressione di sé**, perché favorisce dinamiche interne di cooperazione, conoscenza reciproca, armonizzazione delle differenze individuali (Kim et al., 2019; King et al., 2017; Vergani et al., 2018).

Il progetto in breve

Nel corso dell'anno scolastico 2024-2025, il progetto "Ville in Musica" ha preso vita grazie alla sinergia tra: Fondazione Sequeri Esagramma ETS, AmbienteAcqua APS, Vill@perta ETS, Associazione Errante e Fondazione Perini. L'iniziativa **ha coinvolto 21 classi**, tra quarte e quinte, della scuola primaria, provenienti dagli Istituti Comprensivi Trilussa e Val Lagarina di Quarto Oggiaro. Essa ha offerto agli alunni e le alunne **un percorso educativo originale che ha intrecciato laboratori di musica, danza e sartoria con la riscoperta del patrimonio storico e ambientale delle ville di delizia di Villa Litta, Villa Lonati e Villa Scheibler**.

Il progetto è stato realizzato con il sostegno di Fondazione Cariplo, nell'ambito del bando *Alla scoperta della cultura*, e ha ricevuto il patrocinio dei Municipi 8 e 9 del Comune di Milano.

"Epico, magico! Questo percorso è stato molto emozionante!" ci ha riferito un'alunna che ha partecipato all'iniziativa.



I partner

Fondazione Sequeri Esagramma ETS

È una realtà milanese che da 40 anni offre percorsi riabilitativi, terapeutici e artistici mirati all'inclusione di persone con disabilità e disagio, alla crescita personale, alla cura, alla riscoperta della bellezza in tutte le sue forme. Nel corso degli anni il gruppo di ricerca-azione, guidato dai Prof. Licia Sbattella e Pierangelo Sequeri, ha lavorato con più di 1500 ragazzi con difficoltà e ha messo a punto le Metodologie Esagramma®, tra cui la Musico Terapia Orchestrale®, l'Educazione Orchestrale Inclusiva. Esse si sviluppano attraverso il coinvolgimento attivo di allievi e terapeuti in piccoli gruppi orchestrali, con una presa in carico psicopedagogica e il rilascio di profili personali volti al reinvestimento delle capacità comunicative e relazionali acquisite. Anche in situazioni di importanti impedimenti fisici, sensoriali, psichici e mentali, violini, violoncelli, percussioni, arpe, diventano preziosi alleati nella scoperta di risorse personali inedite e di una passione importante per la musica. L'impegno di Fondazione Sequeri Esagramma per sviluppare la ricerca, la creazione e l'esportazione di modelli educativi inclusivi è costante e oggi si esprime anche attraverso: 1) l'impiego delle Metodologie Esagramma nelle istituzioni pubbliche e private per il coinvolgimento degli studenti in contesti culturali partecipativi capaci di includere e valorizzare tutti i propri componenti; 2) la creazione di Centri Satellite che impiegano le metodologie Esagramma®; 3) la partecipazione a convegni internazionali; 4) la pubblicazione di articoli, libri, rielaborazioni orchestrali; 5) una ricerca interdisciplinare condotta attualmente con il Dipartimento di Elettronica Informazione e Bioingegneria del Politecnico; con la Facoltà di Scienze della Formazione della Libera Università di Bolzano; con il Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa"; con il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università di Roma Tre; con l'Università Pontificia Salesiana.

Fondazione Sequeri Esagramma ETS

Sede legale e operativa: via Bartolini 48 - 20155 Milano

Telefono: Musicoterapia +39.02.33004046; Psicoterapia +39.02.92880850

E-mail: Musicoterapia info@esagramma.net; Psicoterapia psicoterapia@esagramma.net
www.esagramma.net; C.F. e P.IVA 08678080964

AmbienteAcqua APS

Dalla sua fondazione, anno 2000, l'associazione propone attività legate alla sfera ambientale quali percorsi di Educazione Ambientale nelle scuole e rivolti alla cittadinanza ed iniziative di tutela ambientale su molti territori della Lombardia. Tuttavia, AmbienteAcqua è attiva anche in progetti di "rigenerazione urbana" volti alla riqualificazione territoriale e sociale, e in percorsi educativi per promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione tramite i Consigli Comunali delle Ragazze e dei Ragazzi in collaborazione con le amministrazioni comunali. Inoltre, l'associazione sviluppa progetti di promozione dell'arte e della cultura nelle biblioteche, nei cortili delle case popolari e in sedi prestigiose del territorio metropolitano.

AmbienteAcqua ha collaborato e tutt'oggi collabora con società pubbliche, enti pubblici, consorzi dei Comuni, PLIS (ad esempio GRUPPOCAP, il PLIS Medio Olona, il PLIS Est delle Cave, l'ex PLIS della Cavallera, ERSASF, il Consorzio Ecocamuna).

Ha partecipato e vinto diversi bandi di enti pubblici e privati (Fondazione Cariplò, Fondazioni di Comunità, Regione Lombardia, Ministero Politiche Sociali, 8xMille della Chiesa Valdese, Comune di Milano, Municipi di Milano, Comuni della Città Metropolitana...)

Vill@perta ETS

L'associazione Vill@perta è una ETS. È nata nel 2008 come associazione di secondo livello, ovvero, associazione di associazioni. Fondata durante l'eccezionale restauro di Villa Scheibler, a cui dedica il proprio nome. Obiettivi: Promuovere e divenire una Rete di Coordinamento delle Associazioni, Organizzazioni e Enti della zona urbana costituita dai quartieri storicamente noti come Quarto Oggiaro, Vialba, Roserio, Villapizzone, Musocco, Certosa. Divenire un Soggetto Sociale capace di dar voce maggiormente alle istanze del territorio nell'ambito di un corretto confronto democratico fra cittadinanza ed Istituzioni. Perseguire finalità di Solidarietà Sociale ed Economica. Ricercare, sperimentare e proporre mezzi ed opportunità di Integrazione e Convivenza per tutte le persone presenti nel

Fondazione Sequeri Esagramma ETS

Sede legale e operativa: via Bartolini 48 - 20155 Milano

Telefono: Musicoterapia +39.02.33004046; Psicoterapia +39.02.92880850

E-mail: Musicoterapia info@esagramma.net; Psicoterapia psicoterapia@esagramma.net
www.esagramma.net; C.F. e P.IVA 08678080964

territorio. Promuovere la garanzia di accesso ai Diritti di Cittadinanza nel territorio. Migliorare le condizioni di vita quotidiana, attraverso una Progettazione Partecipata, contribuendo alla promozione di una società urbana attiva, consapevole e responsabile. Diffondere l'Arte e la Cultura. Stimolare il Consumo Critico. I nostri valori. Solidarietà, Cooperazione, Partecipazione, Uguaglianza, Pari Opportunità, Giustizia e Libertà.

Associazione Errante

L'associazione Errante è un'associazione di promozione culturale e sociale fondata da dieci ragazzi under 30 con provenienza, professionalità e competenze differenti. Alla base dei nostri progetti c'è il desiderio di promuovere cultura e bellezza e di utilizzarli come strumenti di coesione sociale, riqualificazione e rinascita territoriale. Il 16 ottobre Errante ha ufficialmente aperto le porte della sua sede in via Luigi Capuana 3, a Quarto Oggiaro. Lo spazio sarà un luogo "vissuto" in cui si alterneranno compagnie teatrali, scrittori, artisti e musicisti.

Fondazione Perini

L'attività della Fondazione, in ormai 60 anni di vita, testimonia l'impegno assunto dai suoi fondatori. Sono state realizzate oltre 2.800 manifestazioni i cui temi d'interesse scientifico, politico, economico, storico, letterario, artistico, religioso, cinematografico, teatrale e sociale hanno attirato l'attenzione di oltre settecentomila presenze di pubblico che, con partecipazione appassionata, ha contribuito ad affermare e a sviluppare l'iniziativa. Particolare significato hanno assunto le pubblicazioni, i quaderni di studio e di ricerca, frutto di un'autentica cultura di base, poiché valorizzano il ricco patrimonio d'idee, di esperienze e di proposte degli animatori culturali e degli operatori sociali, che vivono e lavorano nelle città di Milano e in Lombardia fra emarginazione e silenzio. Sono state, infatti, realizzate oltre 80 pubblicazioni di studi e ricerche che rappresentano un ricco patrimonio librario per gli studiosi delle periferie urbane, delle aree metropolitane e, soprattutto, del

Fondazione Sequeri Esagramma ETS

Sede legale e operativa: via Bartolini 48 - 20155 Milano

Telefono: Musicoterapia +39.02.33004046; Psicoterapia +39.02.92880850

E-mail: Musicoterapia info@esagramma.net; Psicoterapia psicoterapia@esagramma.net
www.esagramma.net; C.F. e P.IVA 08678080964

territorio regionale, nazionale e, recentemente europeo con itinerari e percorsi. La biblioteca popolare a carattere specializzato e l'archivio storico completano i diversi settori d'impegno culturale.

Sinergie

In questo ampio partenariato Fondazione Sequeri Esagramma ETS è stato capofila del progetto, ha curato i laboratori di educazione orchestrale inclusiva ed insieme ad AmbienteAcqua APS, responsabile delle visite alle ville di delizia, ha curato il coordinamento del progetto. Vill@perta ETS, coordinatore della comunicazione con i plessi scolastici e della divulgazione del progetto, ha avviato i laboratori di sartoria per gli alunni e le alunne, presso Villa Scheibler; Associazione Errante era incaricata della conduzione dei laboratori di danza e delle attività teatralizzate presso le ville. Fondazione Perini ha supportato storicamente il progetto, garantendone la qualità e la coerenza culturale, mettendo in campo formazioni specifiche per le professioniste ed i professionisti coinvolti. Protagonisti del progetto sono stati gli Istituti Scolastici Val Lagarina e Trilussa di Quarto Oggiaro, che hanno garantito l'integrazione del progetto nell'offerta formativa grazie ad un corpo docenti attivo e disponibile.

I partner hanno collaborato integrando le loro competenze per realizzare percorsi coerenti e inclusivi, permettendo di potenziare la formazione culturale e artistica di scolari delle scuole primarie, nel quartiere popolare di Quarto Oggiaro con alta incidenza di povertà economica e



culturale, e permettendo loro di ampliare conoscenze, apprendere nuove discipline, conoscere i luoghi della cultura sul territorio.

Le azioni

La formazione storica

La prima fase ha riguardato la **formazione dei professionisti coinvolti**. Fondazione Carlo Perini ha curato la preparazione degli educatori con particolare attenzione ai profili didattici, metodologici e contenutistici.

Un elemento distintivo di questa fase è la **trasmissione dell'importanza dell'accuratezza storiografica** all'interno delle proposte educative, finalizzato a garantire la correttezza delle ricostruzioni storiche, dei costumi e delle ambientazioni culturali. La formazione ha dotato gli educatori di **strumenti specifici per una divulgazione storica adatta ai più piccoli**, rendendo i contenuti rigorosi ma accessibili e coinvolgenti. Tale supervisione metodologica ha contribuito in modo determinante all'elevazione qualitativa delle attività.



Laboratori artistici

Cuore del progetto sono stati i laboratori artistici suddivisi in tre ambiti tematici principali, tra cui le scuole hanno potuto scegliere:

- **Laboratori di Educazione Orchestrale Inclusiva:** le 7 classi partecipanti sono state coinvolte in 3 laboratori ciascuna presso Fondazione Sequeri Esagramma ETS, trasformandosi in orchestre sinfoniche grazie alle metodologie partecipative di Esagramma e ai suoi professionisti. Durante questi laboratori, oltre a conoscere e provare in prima persona gli strumenti musicali, si sono immersi in una rete di relazioni fatte di ascolto, sguardi, modulazione del sé e adesione a diversi ruoli, in modo che tutte e tutti potessero sentirsi valorizzati e competenti. Per inserirsi nel contesto storico delle ville di delizia, alcuni brani di quelli utilizzati per il laboratorio appartenevano al **repertorio storico delle corti nobiliari dell'epoca**, permettendo di legare questa esperienza a quella delle visite teatralizzate. Particolarmente efficace è stata la specifica competenza inclusiva di Esagramma, che si è tradotta in un apprezzamento dell'esperienza da parte di bambini e insegnanti, proprio per la **capacità di far sentire ciascun componente**



dell'orchestra valorizzato, ascoltato e competente e per la possibilità di riflettere insieme con parole semplici sulla metafora inclusiva dell'orchestra.

- **Laboratori di sartoria:** i laboratori svolti dalle sarte di Vill@perta hanno avvicinato i partecipanti al mondo del lavoro manuale, alla precisione e alla pazienza di cui l'artigianato è portatore, con un particolare **focus sulla realizzazione di costumi d'epoca**. Dopo una presentazione dell'abbigliamento tipico delle casate nobiliari milanesi, i bambini che hanno partecipato al progetto hanno fatto un percorso sulla scelta dei materiali tessili e in seguito hanno **realizzato alcuni dettagli e accessori tipici degli abiti borromei e viscontei**, selezionati in seguito alla formazione storiografica delle sarte coinvolte.
- **Laboratori di danza:** le attività svolte da Associazione Errante in questo percorso sono state per lo più improntate alla **consapevolezza corporea e del movimento**, cui sono state aggiunte attività coreografiche che hanno unito movimento e musica, favorendo la **socializzazione, una riflessione sul tema del rispetto del corpo e la fiducia nelle proprie possibilità** e l'espressione corporea.

A queste attività si sono affiancate per ciascuna delle 7 classi coinvolte **3 visite didattiche tematiche presso le ville storiche di Milano** (Villa Scheibler, Villa Litta e Villa Lonati), a cura di AmbienteAcqua, arricchite da esperienze teatrali create in collaborazione con Associazione Errante. L'esperienza **"A tavola con il Moro"**, svolta presso Villa Scheibler, in particolare, ha guidato i bambini partecipanti in un percorso sulla stagionalità, le diete, le differenze fra alimentazione povera e aristocratica, partendo dallo stimolo degli orti che le casate nobili si curavano di tenere all'interno delle loro ville. Da questo spunto, con attività e giochi, si è offerta una **riflessione sulle modalità odierne di spesa, acquisto alimentare, finendo con un gioco sulla spesa consapevole**. La visita all'**arboreto di Villa Litta** è stata invece occasione per un **percorso sulla biodiversità**, un approfondimento delle specie arboree presenti nella città di Milano e una riflessione sull'importanza del rispetto del

patrimonio floristico urbano. Il laboratorio presso **Villa Lonati**, infine, concentrandosi sul giardino botanico della Villa, ha visto i bambini accompagnare Giacomo "Il pestapepe" apprendista nella bottega di un erborista, **alla scoperta del mondo delle spezie, attraverso un laboratorio pieno di profumi e giochi di manipolazione.**

Evento conclusivo



Il progetto si è concluso con un evento di restituzione e partecipazione aperto alla cittadinanza, presso Villa Scheibler, simbolo del patrimonio storico della periferia milanese.

Si è scelta come data quella del 7 giugno, in cui **all'interno della stessa Villa si sarebbe svolta la Festa delle Associazioni del quartiere**, in modo che fosse possibile non solo coinvolgere la scuola e le famiglie in una festa conclusiva del progetto, ma che la giornata potesse essere anche un'**occasione di apertura e partecipazione per la comunità locale**. Originariamente, questo evento era stato pensato come una festa d'epoca, in cui ciascun gruppo di studenti si inserisse secondo il ruolo dettato dal laboratorio cui la classe aveva partecipato. Perciò, chi aveva svolto i laboratori orchestrali, avrebbe ingrossato le fila dell'orchestra da ballo, chi aveva svolto i laboratori di danza avrebbe costituito il corpo di ballo della festa, chi aveva creato i costumi avrebbe partecipato alla festa in costume d'epoca.

Per rispondere però ai desideri delle scuole e di tutti i professionisti coinvolti e per far sì che la cittadinanza potesse essere partecipe dei laboratori, invece dell'originale formato i partner hanno optato per una **modalità più partecipativa** e hanno permesso a chiunque fosse interessato (oltre ai bambini dei due istituti comprensivi) di **provare i laboratori di orchestra, sartoria e danza e hanno offerto uno spettacolo teatrale partecipativo che rendesse partecipe anche la cittadinanza del percorso** svolto durante il progetto.



In questo modo, l'evento ha visto la partecipazione attiva degli alunni destinatari, dei loro genitori, della cittadinanza del quartiere in una sessione orchestrale partecipativa svolta con il Metodo Esagramma, in momenti di danza, in una degustazione del

gelato al gelso, in un laboratorio di sartoria e un momento teatrale partecipativo conclusivo

in abiti d'epoca. La combinazione fra la scelta di questa data e le nuove modalità dell'evento hanno permesso di coinvolgere molte persone che non erano state pensate come destinatari primari del progetto, contribuendo a rendere l'evento un'**esperienza immersiva e corale** che ha coinvolto scuole, famiglie e la comunità locale.

I risultati

Il progetto ha perseguito una serie di obiettivi tra loro interconnessi, sia di carattere educativo che culturale, con un forte radicamento nel territorio e un'attenzione particolare all'inclusione. Gli esiti registrati nel corso delle attività dimostrano il raggiungimento, in misura significativa, di tali obiettivi.

Risultati generali

Uno dei traguardi principali è stato l'**ampliamento dell'offerta formativa** degli Istituti Comprensivi coinvolti, grazie all'attivazione di laboratori artistici (musica, danza, sartoria) e di esperienze educative in esterna, che hanno permesso agli alunni di apprendere in contesti diversi da quello scolastico, con **modalità esperienziali e partecipative**, non sempre possibili all'interno del contesto scolastico, stimolando così l'interesse, la curiosità e la partecipazione attiva dei bambini. Le attività laboratoriali hanno infatti suscitato un **forte coinvolgimento emotivo ed espressivo** da parte degli alunni e alunne.

In parallelo, il progetto ha contribuito a **rafforzare l'identità culturale dei territori in cui si è svolto**, attraverso percorsi di scoperta e valorizzazione delle ville di delizia (Scheibler, Litta, Lonati), beni storico-artistici significativi ma spesso poco conosciuti dalla cittadinanza stessa. Questo ha permesso di promuovere un nuovo senso di appartenenza e di attivare un legame più consapevole con il patrimonio locale. **L'inclusione di tutte e tutti è stata un'altra direttrice centrale del progetto**, perseguita attraverso pratiche educative accessibili, multimodali e coinvolgenti, pensate per rispondere alle esigenze di tutti gli

alunni e alunne, inclusi i bambini con disabilità o bisogni educativi speciali, allievi e allieve non madrelingua italiani o provenienti da famiglie in difficoltà.

Dal punto di vista educativo, il progetto ha favorito **l'accesso alla cultura musicale, corporea, ambientale e storica attraverso approcci esperienziali**, in grado di coinvolgere attivamente i bambini e di renderli protagonisti del proprio percorso di apprendimento.

Un altro risultato importante è stato l'efficace coinvolgimento valorizzante di alunni e alunne con bisogni educativi speciali, che hanno trovato nel progetto un contesto motivante, accogliente e stimolante, capace di valorizzare le diversità e di creare occasioni significative di partecipazione.

Infine, il progetto ha favorito il **consolidamento di una rete tra enti educativi, culturali e sociali del territorio**, rafforzando le collaborazioni esistenti e generandone di nuove. Questo ha posto le basi per una continuità futura e per la sostenibilità delle azioni messe in campo, contribuendo a costruire una comunità educante più coesa e attiva.

Risultati specifici

Ognuno dei laboratori, poi, aveva specifici obiettivi didattici e educativi per i bambini partecipanti, sia di tipo trasversale che disciplinare. Da ciò che ci hanno riferito gli stessi partecipanti, le loro insegnanti e dalle osservazioni dei professionisti che hanno tenuto i laboratori, questi sono stati gli obiettivi raggiunti.

Dal punto di vista **musicale**, i bambini

- hanno imparato a **riconoscere tutti gli strumenti** utilizzati, utilizzando una nomenclatura appropriata e conoscendo alcuni dettagli sul loro utilizzo;
- hanno incrementato
 - o la **capacità di ascolto** di sé e gli altri,
 - o la **modulazione del proprio gesto** musicale

- hanno appreso consapevolmente la **necessità di interpretare diversi ruoli all'interno del gruppo**, sia nell'orchestra che in altre attività cooperative.

Dal punto di vista della **danza e del movimento**, le insegnanti e i professionisti hanno osservato

- Un incremento della **coordinazione nel movimento**
- Un incremento nella **consapevolezza del proprio corpo** e degli effetti del movimento nello spazio.

Dal punto di vista **storico**, i bambini che hanno partecipato al progetto hanno acquisito informazioni

- sulla **storia di Milano**
- sulle **architetture del territorio**
- sulle **famiglie nobiliari del territorio**, che hanno abitato nelle ville di delizia visitate

Dal punto di vista **alimentare**, infine, i partecipanti

- hanno appreso dettagli sulla **storia degli alimenti locali**
- hanno riflettuto sul tema della **consapevolezza alimentare, dello spreco e della conservazione alimentare**.

I numeri del progetto

Il progetto ha visto un'ampia partecipazione, coinvolgendo circa **350 alunni** delle classi quarte e quinte degli Istituti Comprensivi Val Lagarina e Trilussa. Il percorso si è integrato pienamente nella didattica scolastica, grazie anche al contributo attivo di circa **45 docenti**, che hanno accompagnato gli studenti nelle attività laboratoriali e nelle uscite didattiche, contribuendo a creare un ambiente educativo coeso e motivante.

Nel corso dell'evento finale, poi, sono stati coinvolti

- una **decina di bimbi più piccoli**, fratelli dei bambini che avevano partecipato al progetto o provenienti da altri nuclei familiari del quartiere;
- **circa 30 adolescenti**, che hanno partecipato ai laboratori musicali e di danza, attratti dalla festa diffusa negli spazi di Villa Scheibler;
- **circa 100 genitori**, che non solo hanno accompagnato i figli alla festa, ma hanno in alcuni casi preso parte al laboratorio orchestrale insieme a bambini e ragazzi, sperimentando in prima persona le modalità e attività proposte nel corso del progetto;
- **oltre 200 altri adulti**, di cui circa **la metà over 65**, che, attratti dalla festa delle associazioni, hanno ascoltato il resoconto e i risultati del progetto, hanno partecipato allo spettacolo partecipativo e ai laboratori, riscoprendosi interessati a modalità di diffusione culturale partecipativa.

Nel complesso, il progetto ha coinvolto **85 professionisti**, mettendo a disposizione competenze specifiche e un approccio altamente qualificato alla divulgazione e alla didattica. Ad essi si sono accompagnati **15 volontari**, che all'interno di alcune delle associazioni e nel corso dell'evento finale hanno contribuito allo svolgimento delle attività. Questo ampio coinvolgimento professionale ha rappresentato un valore aggiunto per l'intero percorso, contribuendo a costruire un'esperienza educativa articolata, efficace e profondamente radicata nel territorio.

Possibili sviluppi futuri

Il presente progetto è stata occasione per lo **sviluppo di un'idea trasversale alle arti e alle metodologie didattiche**, che ha coinvolto molti attori, integrando competenze, idee e strategie, con l'obiettivo di **offrire esperienze partecipative ed inclusive gratuite** agli alunni degli Istituti Comprensivi Trilussa e Val Lagarina, ampliando l'offerta didattica delle scuole in un quartiere periferico complesso come Quarto Oggiaro.

Tenendo presente di alcune difficoltà che la collaborazione di molti attori può portare, esso si è mostrato **modello interessante ed efficace per far immergere gli alunni in un percorso affascinante e coinvolgente**, che non solo ne aumentasse la motivazione ma fosse anche occasione per lo sviluppo di competenze specifiche di tipo trasversale e disciplinare.

Esso si pone inoltre **in continuità con progetti come “ProvaL’Orchestra! Una scuola che risuona”**, finanziato nel 2021 da Fondazione di Comunità Milano e che aveva visto come partner Fondazione Sequeri Esagramma ETS con l’IC Trilussa, configurandosi come l’ampliamento della rete e delle attività che era stato auspicato alla fine di quel progetto.

Fondazione Sequeri Esagramma ETS rinnova perciò il suo **impegno per l’educazione musicale e culturale partecipativa ed inclusiva nel quartiere di Quarto Oggiaro (e non solo)**, augurandosi un ulteriore ampliamento della rete di collaborazione con l’obiettivo di poter coinvolgere un numero sempre maggiore di destinatari.

Per ulteriori informazioni

Rebecca Comotti

Coordinatrice del progetto “Ville in musica”

rebecca.comotti@esagramma.net